

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 217 del 02 marzo 2021

Criteri e modalità per il riparto dei contributi, per l'anno 2021, a favore dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (ANCI Veneto), della Delegazione Regionale dell'UNCCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità ed Enti Montani), dell'URPV (Unione Regionale delle Province del Veneto) e dell'ANPCI (dell'Associazione nazionale Piccoli Comuni d'Italia) . L.R. 08.05.1980, n. 43 e successive modificazioni.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento la Giunta regionale stabilisce i criteri di ripartizione del contributo relativo all'anno 2021 a favore dell'ANCI Veneto, dell'UNCCEM Veneto e dell'URPV.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La L.R. 08.05.1980 n. 43, così come modificata dalla L.R. 14.11.2018, n. 41, intitolata "Contributi a favore delle Sezioni regionali dell'ANCI e dell'UPI, nonché della Federazione regionale dell'AICCE e della Delegazione regionale dell'UNCCEM e della Associazione regionale dell'ANPCI" "prevede che la Regione del Veneto, al fine di potenziare l'autonomia degli Enti Locali, conceda contributi annuali a detti organismi. A tal fine e in continuità con le iniziative dell'esercizio precedente, si ritengono particolarmente significative le attività collegate alla presenza attiva delle Associazioni agli organismi e tavoli di concertazione e raccordo regionale, nonché alle attività di supporto ai Comuni, alle Province, alle Unioni Montane, nei processi di riordino territoriale e di rinnovo istituzionale. Con la collaborazione degli Amministratori locali gli organismi di rappresentanza portano avanti un'importante attività di formazione e informazione per promuovere i temi della semplificazione, dell'innovazione tecnologica, in primis l'agenda digitale, l'efficientamento dei servizi, così che ognuno possa affrontare al meglio il proprio incarico. In questo contesto gli organismi di rappresentanza delle Autonomie locali costituiscono senz'altro un punto di riferimento per il rafforzamento e l'aggiornamento delle competenze degli amministratori locali, per contribuire alla crescita dei loro territori e alla necessità di agire come sistema.

Con la L.R. n. 41/2018 sono state estese le azioni previste dalla L.R. n. 43/1980 anche a favore dell'Associazione nazionale Piccoli Comuni d'Italia, ANPCI, quale organismo di rappresentanza degli interessi dei piccoli Comuni associati, per svolgere azioni di promozione e tutela delle autonomie rappresentate, consentendo alla stessa di beneficiare dei contributi già previsti a favore delle altre associazioni indicate nella norma. L'assegnazione del contributo annuale, è subordinata alla presentazione della domanda e della prescritta documentazione, nonché della costituzione della delegazione regionale da parte dell'Associazione stessa. Constatato che, a seguito di verifica, l'ANPCI non è in possesso di tutti i requisiti previsti, si dà atto di non procedere, per l'anno in corso, all'erogazione del suddetto beneficio.

Per il corrente esercizio, le risorse finanziarie necessarie a sostenere le iniziative proposte dagli Organismi di rappresentanza degli Enti locali, sono stanziati al capitolo di spesa n. 3010 avente ad oggetto "Contributi a favore delle sezioni regionali dell'ANCI e dell'UPI, nonché alla Federazione regionale dell'AICCE e alla delegazione regionale dell'UNCCEM (L.R. n. 43/1980 art. 1,2,3-L.R. n. 27/1983)" del bilancio di previsione 2021-2023, nella misura di € 140.000,00.

A tal riguardo, al fine di ottimizzare le risorse finanziarie a disposizione ed in continuità con gli esercizi precedenti, con il presente provvedimento, si rende necessario stabilire i criteri e le modalità operative per il riparto e la liquidazione dei predetti contributi, a favore degli organismi di rappresentanza degli Enti locali individuati dalla L.R. n. 43/1980.

Si propone quindi l'approvazione dell'**Allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la L.R. n. 43 del 08.05.1980 "Contributi a favore delle sezioni regionali dell'Ance e dell'Upi, nonché della Federazione regionale dell'Aicce e della delegazione regionale dell'Uncem e della associazione regionale dell'Anpci" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 28 della L.R. n. 1 del 10.01.1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTA la L.R. n. 1 del 07.01.2011 "Modifica della legge regionale 30.01.1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei Consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. n. 40 del 29.12.2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023.";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'08.01.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

VISTA la nota regionale prot. n. 57268 del 8 febbraio 2021;

delibera

1. di approvare le premesse, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 43/1980, i criteri e le modalità individuati nell'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la ripartizione dei contributi a favore di ANCI Veneto, della Delegazione regionale dell'UNCHEM e dell'URPV;
3. di non ammettere l'ANPCI al riparto dei contributi di cui alla L.R. n. 43/1980, per le motivazioni riportate nelle premesse del presente provvedimento;
4. di incaricare il Direttore della Direzione regionale Enti Locali e Servizi Elettorali dell'esecuzione del presente atto;
5. di determinare in € 140.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore regionale della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. n. 3010 ad oggetto "Contributi a favore delle sezioni regionali dell'ANCI e dell'UPI, nonché alla Federazione regionale dell'AICCE e alla Delegazione regionale dell'UNCHEM e della Associazione regionale dell'ANPCI (L.R. 43/1980 art. 1,2,3-L.R. 27/1983)" del bilancio di previsione 2021-2023;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il provvedimento del Direttore di cui al precedente punto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.